**Bonus Facciate**

**Detrazione d’imposta del 90% delle spese 2020**

L'articolo 1, commi 219-224, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, introduce il “bonus facciate”, ovvero il nuovo sconto fiscale per abbellire gli edifici delle nostre città.

Consente di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020 senza un limite massimo di spesa e possono beneficiarne inquilini e proprietari, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, persone fisiche e imprese.

Per averne diritto è necessario realizzare interventi di recupero o restauro della facciata esterna di edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli

strumentali.

Beneficiano della detrazione anche i lavori sulle grondaie e i pluviali, su parapetti e cornici. Sono comprese nella nuova agevolazione fiscale anche le spese correlate, dall’installazione dei ponteggi allo smaltimento dei materiali, dall’Iva all’imposta di bollo, dai diritti pagati per la richiesta di titoli abitativi edilizi alla tassa per l’occupazione del suolo pubblico.

L’agevolazione consiste in una detrazione d’imposta, da ripartire in 10 quote annuali costanti, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020, per interventi compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona “A” e “B” indicate nel decreto del ministro dei Lavori pubblici n. 1444/1968. Sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi.

L'ufficio Tecnico ha predisposto una mappa tematica con l'indicazione delle zone A e B, zone in cui è possibile usufruire del bonus facciate previsto dalla finanziaria del 2020; nell’allegato 1 le aree “A” sono indicate con campitura marrone chiaro ed edifici rossi, le aree “B” con perimetro colore rosso (vedi allegato 1).

## **PRESENTAZIONE**

Non è necessario presentare alcuna istanza al Comune per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria **salvo** che l’edificio ricada all’interno del Piano di Recupero del centro storico (vedi planimetria allegato 2 – edifici ricadenti all’interno del tratteggio rosso); in tal caso gli interventi dovranno essere conformi alle “Regole colore” presente nelle Norme di Attuazione del Piano di Recupero (vedi allegato 3) o consultabile sul link: <https://www.comune.noventadipiave.ve.it/it/page/pdr-piano-di-recupero-del-centro-storico>.

In questo caso il proprietario dovrà dare comunicazione all’Ufficio Tecnico – Edilizia privata del Comune, secondo il modello allegato accompagnandolo con il campione/i di colore/i (allegato 4). L’Ufficio comunicherà l’accettazione, o meno, della proposta di finitura (colori, materiali, ecc.).

## **TEMPI**

La comunicazione è immediatamente efficace, dopo la presentazione è possibile iniziare i lavori salvo il caso sopradescritto di interventi su edifici ricadenti all’interno del Piano di Recupero.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

Non è previsto il pagamento di diritti di segreteria.

## **UFFICIO COMPETENTE**

[Sportello Unico per l'Edilizia](https://www.sandonadipiave.net/myportal/C_H823/amministrazione/ufficicomunali/sviluppo_urbano/ediliziaprivata): l’ufficio si trova la piano terra del Municipio ed osserva il seguente orario: lun.-merc.-ven. dalle 10.00 alle 12.30.

## Mappa tematica

Guida dell’Agenzia delle Entrate – bonus facciate – febbraio 2020